



## COMUNE DI CARINARO

*Provincia di Caserta*

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 13 DEL 28-04-2026

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO - SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD N°1830/2025 - BELLOFIORE - DI RONZA C/ COMUNE DI CARINARO**

L'anno duemilaventisei addì ventotto del mese di Aprile, alle ore 16:30 nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente**, in data prot. num. si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta il consigliere MARIAGRAZIA BARBATO in qualità di Presidente del Consiglio .

Eseguito l'appello nominale risultano come segue:

<i>Componente</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<b>DELL'APROVITOLA MARIANNA</b>	X	
<b>SARDO GIUSEPPINA</b>	X	
<b>SGLAVO NICOLA</b>	X	
<b>ESPOSITO NICOLA</b>	X	
<b>BARBATO MARIAGRAZIA</b>	X	
<b>BARBATO RACHELE</b>	X	
<b>ZAMPELLA GIOVANNI</b>	X	
<b>MADONIA ASSUNTA</b>	X	
<b>PETRARCA PASQUALE</b>	X	
<b>DELLA VOLPE CONCETTA</b>	X	
<b>MORETTI MARIO</b>		X
<b>MASI STEFANO</b>	X	
<b>TORINO ANNA</b>	X	

Numero totale PRESENTI: 12– ASSENTI: 1

Con la partecipazione del Segretario Generale SALVATORE CAPOLUONGO, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la sentenza in oggetto, notificata in data 27/11/2025 che definisce una pretesa di risarcimento danni *ex art. 2051 c.c.* (responsabilità per custodia) da “insidie e trabocchetti” (in particolare, sinistri verificatisi a causa di buche stradali), nel giudizio istaurato dai sig.ri Bellofiore e Di Ronza, in relazione alla quale il Comune di Carinaro è tenuto al pagamento delle seguenti somme:

- di Euro 3.335,92 (come quantificata con nota dell’Avv. Parzanese prot. 1164 del 29/01/2026), a titolo di risarcimento dei danni in favore della danneggiata;
- di Euro 2.054,15, quantificati con pro-forma di fattura del legale di controparte, acquisita unitamente alla predetta prot. 1164/2026;

VISTO l’art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 secondo cui gli enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;*
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l’obbligo di pareggio del bilancio di cui all’art. 114 del D.Lgs. 267/2000 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali;*
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191 del D.Lgs. 267/2000, nei limiti degli accertati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

RITENUTO di dover provvedere in merito al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio *ex art. 194, comma 1, lett.a, D.Lgs 267/00;*

OSSERVATO che la fattispecie concreta relativa al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive dell’A.G., è l’unica prevista dalla legge – tra i casi in cui si può riconoscere la legittimità di *debiti fuori bilancio* – che ha **natura meramente ricognitiva**: il Consiglio cioè deve solo “prendere atto”, fatta salva, ovviamente, la verifica di eventuali responsabilità per danno erariale, e consequenziali azioni di rivalsa. Infatti, ancorché debba affermarsi che il provvedimento del Consiglio Comunale costituisca l’unico strumento attraverso cui il debito da sentenza viene ricondotto al “sistema bilancio”, non può non osservarsi però, che i debiti derivanti da sentenze esecutive si distinguono da tutte le altre ipotesi *ex art.194*, in quanto la **valenza della delibera consiliare non può essere quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già esiste in virtù della statuizione del giudice, che non lascia alcun margine di valutazione al Consiglio.** In ogni caso, l’attivazione della procedura consiliare permane, ma con la sola **funzione di salvaguardare gli equilibri di bilancio**, e che sulla base di tali premesse *nulla quaestio* sui requisiti strutturali del debito da riconoscere, quali la certezza, la liquidità ed esigibilità;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art.49, comma 1, D.Lgs. 267/00 e quello dell'organo di revisione ai sensi dell'art.239 lett.b)-n°6 dello stesso TUEL

PRESO ATTO degli interventi dei consiglieri, come da verbale della seduta;

Con votazione espressa per alzata di mano dal seguente esito:

*(Masi si assenta per qualche minuto e non partecipando alla votazione)*

Favorevoli: 9                      Contrari: 2 (Della Volpe - Torino)

### **DELIBERA**

**DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI PRENDERE ATTO**, ai sensi dell'art. 194 – comma 1 – lett. a) – del D.Lgs 267/2000, della legittimità del debito fuori bilancio relativo alla **Sentenza n°1830/2025 del Giudice di Pace di Napoli Nord**, in base alla quale il Comune di Carinara è tenuto all'esborso della somma complessiva di € 5.390,07;

**DI DEMANDARE** al Responsabile dell'ufficio contenzioso la liquidazione della predetta somma da imputarsi al Cap. 590, così distinta:

- € 3.335,92 in favore dei Sig.ri Bellofiore e Di Ronza;
- € 2.054,15 per spese legali in favore dell'Avv. Angelo Igor Ludwig Parzanese;

**DI DISPORRE** l'invio di tutta la documentazione alla Procura generale della Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale della Campania – ex art.23 comma 5, della legge 289/2002;

**DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, con separata votazione espressa come per legge e dallo esito della precedente.

## **ESTRATTO VERBALE SEDUTA**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Riconoscimento di legittimità di un altro debito fuori Bilancio, scusatemi. Un altro debito fuori Bilancio, sempre sentenza del Giudice di Pace di Napoli Nord.

### **ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

Sì.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Questa volta numero 1830/2025, Bellofiore - Di Ronza contro il Comune di Carinaro. Prego, Assessore Sardo.

### **ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

Allora, sì. Questa volta abbiamo una sentenza che è stata notificata il 27/11/2025 e definisce una pretesa di risarcimento danni ex articolo 2051 del Codice Civile, quindi responsabilità per custodia da insidie e trabocchetti. In particolare un sinistro verificatosi in una buca stradale nell'anno 2019. Nel giudizio instaurato tra i signori Bellofiore e Di Ronza, in relazione alla quale il Comune di Carinaro è tenuto al pagamento delle seguenti somme. Voglio precisare che questa volta, nonostante abbiamo una sentenza notificata il 27 novembre 2025, non abbiamo precetto, né in questa e né nella prossima, perché - vi torno a ripetere - a volte può capitare tra le comunicazioni tra il Segretario ed il collega si fraintendono ed anziché mandare delle fatture, dei prospetti di fatture, ci mandano direttamente il precetto. Questo, purtroppo, a volte capita. Io lo voglio spiegare anche a voi dell'Opposizione. Quando diciamo: "Non state da questo lato", è questo che a volte capita, purtroppo. Cioè, quando avviamo una procedura, a volte alcuni colleghi - ed io di questo me ne dispiaccio - anziché di inviarci una proforma di fattura ci inviano il precetto. Va bene? Nonostante... Al centoventunesimo giorno e penso che il collega Masi questo lo sa, perché purtroppo viviamo di scadenze. Al decimo giorno si fa il pignoramento dopo il precetto e subito lo fanno, immediatamente, però questa, poi, è una politica, è un modus operandi dei vari colleghi. Va bene, è soltanto una precisazione che volevo fare, per dire come a volte capita che per questioni di priorità oppure altre scadenze si pongono atti diversi, si fanno adempimenti diversi.

Ritornando a noi, la sentenza, resa dal Giudice di Pace di Napoli Nord a favore di Bellofiore e Di Ronza contro il Comune di Carinaro, ci porta a pagare le seguenti somme: 3.335,92, come - appunto - la nota quantificata dall'Avvocato, acquisita al protocollo 1164 del 29 gennaio 2026, a titolo di risarcimento dei danni in favore della danneggiata ed Euro 2.054,15, quantificata con la proforma di fattura del Legale di controparte, acquisita unitamente alla predetta nota, quella dell'1164/2024, per una somma complessiva di 5.309,07.

Anche questa fattispecie rientra in quei casi previsti dall'articolo 194, comma 1 del Decreto Legislativo 267 del 2000, nella lettera a). Trattasi di una sentenza esecutiva. In questo caso abbiamo sempre i pareri sia di regolarità contabile, tecnica, nonché un parere

favorevole del nostro Revisore. C'è capienza con il capitolo 590 ed ancora una volta chiedo all'Ufficio preposto di liquidare tale somma, di inviare tutto alla Corte dei Conti, affinché possa fare gli adempimenti opportuni.

Io anche questa volta ho finito e resto a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Grazie. Ulteriori interventi?

**CONSIGLIERE COMUNALE:**

No, perché poi ripetiamo sempre.

**ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

E ripetiamo sempre. No, perché quelli sono sempre tutti quanti uguali, voglio dire, purtroppo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

E, va bene, sono sempre le stesse cose, giustamente.

**CONSIGLIERE COMUNALE:**

Passiamo alla votazione.

**ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

E non c'è il Sindaco.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Passiamo alla votazione. Sindaco e Consigliere Masi.

**ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

La sentenza è la 1830/2025, per essere chiari, se... Sindaco, abbiamo fatto prima.

**SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:**

Chiedo scusa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Consigliere Masi!

**SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:**

E va bene, dai, anche se non c'è, che fa?

**CONSIGLIERE COMUNALE:**

Va bene per voi se...?

**SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:**

No, aspettiamo, o aspettiamo un secondo. Aspettiamo un secondo.

**CONSIGLIERE COMUNALE:**

D'accordo.

**ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

Questa è ancora più vecchia come notifica.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Siamo al momento della votazione.

**SINDACO MARIANNA DELL'APROVITOLA:**

Sta fuori dall'aula.

**ASSESSORE - VICESINDACO - GIUSEPPINA SARDO:**

Cioè quindi ti...? Non vuole proprio votare? Non vota, non vota proprio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Okay, no, va bene, era un atto di cortesia.

**VOTAZIONE DEL SETTIMO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE MARIAGRAZIA BARBATO:**

Votiamo. I favorevoli? I contrari? Benissimo!

*(Masi si assenta per qualche minuto e non partecipando alla votazione)*

*Favorevoli: 9*

*Contrari: 2 (Della Volpe - Torino)*

**Per l'immediata eseguibilità: idem**

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
MARIAGRAZIA BARBATO

Il Segretario  
SALVATORE CAPOLUONGO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all' albo pretorio del sito web dell' ente  
<http://www.comune.carinaro.ce.it> conforme all'originale in data 00-00-0000e resterà affissa per n. 15  
giorni  
consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale  
SALVATORE CAPOLUONGO

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.  
267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi  
dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
SALVATORE CAPOLUONGO

---

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*



## COMUNE DI CARINARO

### Proposta di Consiglio Comunale

Segreteria Generale  
Proposta n° 11/2026

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO -  
SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD N°1830/2025 - BELLOFIORE -  
DI RONZA C/ COMUNE DI CARINARO**

---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Favorevole	Contrario

Carinaro, li 13-04-2026

Il Responsabile

CAPOLUONGO SALVATORE



## COMUNE DI CARINARO

### Proposta di Consiglio Comunale

Segreteria Generale  
Proposta n° 11/2026

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO -  
SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD N°1830/2025 - BELLOFIORE -  
DI RONZA C/ COMUNE DI CARINARO**

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(Articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Favorevole	Contrario	Non Necessario

Carinaro, li 22-04-2026

Il Responsabile

FATTORE SALVATORE

**ORIGINALE**



## **COMUNE DI CARINARO**

*Provincia di Caserta*

**DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 13 DEL 28-04-2026**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO -  
SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI NORD N°1830/2025 - BELLOFIORE -  
DI RONZA C/ COMUNE DI CARINARO**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto responsabile della pubblicazione **OLIVA LORENZO** certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata il giorno **07-05-2026** all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi sino al **22-05-2026**,

*Carinaro, 07-05-2026*

Il Responsabile della pubblicazione  
**OLIVA LORENZO**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.*